Trasporti, medici, farmacisti, scuola:

monzatoday.it/attualita/scioperi-novembre-quando.html



Dai trasporti a quello dei medici, fino ai farmacisti e alla scuola: il mese di novembre vedrà il susseguirsi di numerosi scioperi. Il comparto scuola incrocia infatti le braccia il 4 novembre, i medici il 5 novembre e i farmacisti il giorno seguente. Il calendario delle agitazioni culminerà con lo sciopero generale nazionale di venerdì 28 novembre, indetto dai sindacati Usb e Cub, che coinvolgerà i lavoratori di tutti i settori pubblici e privati.

Scuola, medici e farmacie

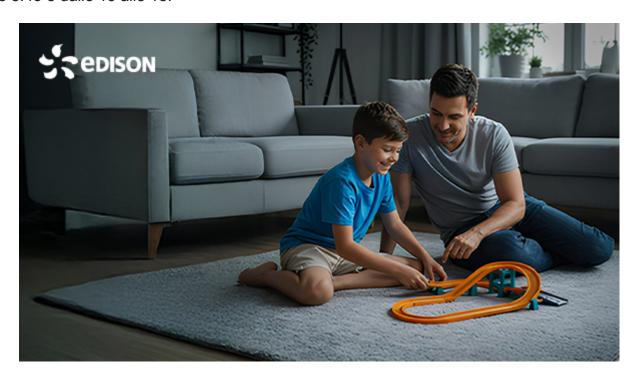
Si parte martedì 4 novembre, con lo sciopero nazionale del comparto scuola e università, indetto dal sindacato Sisa che ha esteso la proclamazione a tutto il personale docente, dirigente e Ata, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, in servizio sia sul territorio nazionale che all'estero. E ancora, come riporta *Today.it*, l'osservatorio contro la militarizzazione delle scuole e delle università, che ha coinvolto il personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e i lavoratori dell'università, inclusi assegnisti, borsisti e docenti a contratto.

Mercoledì 5 novembre, invece, è previsto uno sciopero nazionale dei medici di medicina generale proclamato dal sindacato Snami. Lo sciopero è "contro il ruolo unico, che equivale alla fine della medicina territoriale". Il medico di famiglia, scrive Angelo Testa, presidente del sindacato nazionale autonomo medici italiani, "sta diventando un semplice ingranaggio amministrativo, dipendente del sistema ma con tutti gli svantaggi della convenzione. Così si cancella l'autonomia professionale".

Il 6 novembre incroceranno le braccia i quasi 60mila dipendenti e i collaboratori delle farmacie private presenti in tutta Italia. Lo sciopero - indetto dalle federazioni di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs - è "a sostegno del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, scaduto il 31 agosto 2024". Lo rendono noto i sindacati, che chiedono alla parte datoriale Federfarma di "tornare al tavolo di trattativa e riconoscere il valore reale della professione". Le farmacie private convenzionate aderenti a Federfarma sono oltre 18mila sul territorio nazionale.

Caos nei trasporti

Venerdì 7 novembre il sindacato Al-Cobas ha proclamato un'agitazione di 24 ore che coinvolgerà tutti i lavoratori del gruppo Atm. Previsti disagi a Milano, con metro, tram e mezzi di superficie che potrebbero subire diverse cancellazioni: l'azienda non ha ancora confermato l'agitazione, ma dovrebbe anche in questo caso essere confermata la fascia di garanzia fino alle 8.45 e dalle 15 alle 18.



Scopri il Wi-Fi Ultraveloce di Edison e naviga alla massima velocità.

Scopri di più Contenuto Sponsor

Nella giornata di venerdì 14 novembre il personale di Enav incrocerà le braccia per 4 ore, dalle 13 alle 17, in una mobilitazione indetta da Astra, la nuova associazione sindacale del traffico aereo. Inevitabili, dunque, disagi anche per i viaggiatori brianzoli.

Sciopero nazionale del 28 novembre

Infine diversi sindacati, da Usb e Cub a Cobas, Adl, Clap e Sial, hanno convocato per l'intera giornata di venerdì 28 novembre lo sciopero generale per tutti i settori privati e pubblici. Sono interessati diversi ambiti: il settore ferroviario aderirà allo sciopero generale del 28 novembre,

con una mobilitazione di 24 ore che scatterà dalle 21 del 27 novembre alle 21. Sono previsti ritardi, soppressioni e limitazioni di percorso. Le fasce di garanzia garantiranno solo i servizi minimi, ma la circolazione sarà fortemente ridotta per tutta la giornata.

Interessato anche il settore aereo, con uno sciopero del personale di volo, degli addetti handling (il complesso dei servizi per l'assistenza a terra agli aerei e ai passeggeri, durante la sosta negli aeroporti) e dei servizi aeroportuali. Sono attesi cancellazioni e ritardi in diversi aeroporti italiani, soprattutto a Milano Malpensa. La mobilitazione riguarderà anche le autostrade, con il personale operante che si fermerà dalle 22 del 27 novembre alle 22 del giorno successivo.

Sempre a fine mese, il sindacato Confial-trasporti ha proclamato un'agitazione di 4 ore, dalle 8.45 alle 12.45 di domenica 30 novembre, che interesserà i lavoratori del trasporto pubblico locale Atm.